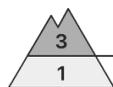




Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Sabato il 28.01.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **many**

Avalanche size: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est, specialmente al di sopra del limite del bosco. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii in prossimità delle creste, (--). Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve, (--).

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni degli ultimi giorni non si sono ben legati con la neve vecchia.

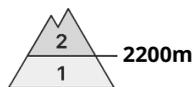
All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa.

Il manto nevoso rimane piuttosto instabile. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una simile situazione.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione devono essere valutate con attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 28.01.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**



Strati deboli
persistenti



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii esposti da ovest a nord sino a est, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii in prossimità delle creste, (--). Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve, (--).

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una certa prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Gli ultimi accumuli di neve ventata si depositeranno in parte su brina superficiale, specialmente sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa. Il manto nevoso rimane instabile in alcuni punti.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti si legheranno solo lentamente con la neve vecchia.